



Basket B Dilettanti Lo slavo: «Voglio ricreare l'entusiasmo della C1»

Una Bbc "aggressiva"

Così il coach Slavko Djukic vuole plasmare il suo Bernalda

BERNALDA - Il mercato ferve, gli acquisti cominciano a prendere corpo, insomma è arrivato il momento di fare quattro chiacchiere con Slavko Djukic, allenatore rosso sobru tornato a Bernalda dopo l'avvincente triennio 2002/2005 sulla panchina ionica in C1; sarà ancora un'avventura travolgente? «Beh, in C1 eravamo quasi sempre in testa alla classifica, stavolta l'obiettivo è la salvezza, una salvezza difficile con tante retrocessioni in un torneo impegnativo, ma ho fiducia che entreranno nelle prime ottocose da evitare i play out».

Come sarà tecnicamente e tatticamente la nuova BBC?

«Non sappiamo al momento se avrà un roster forte o meno, so che dovrà essere molto aggressiva e reattiva anche se i mezzi a disposizione non dovessero essere tanti; cerchiamo di trovare ragazzi agili e veloci, propensi al contropiede e con la testa giusta, che abbiano cioè voglia di allenarsi, di lottare e di mettersi in mostra».

Sembra che gli acquisti fatti finora vadano proprio in questa direzione: «Sì, sono giocatori che sanno fare canestro e che sanno difendere, come Russo che conosciamo a memoria, come Barnabà che avrà tanta voglia di ben figurare essendo tornato a giocare a casa



Il tecnico della Cestistica Bernalda, Djukic

sua, come Moliterni che ho avuto con me lo scorso campionato, e come Ottocento che ho avuto come avversario e che predilige questo tipo di gioco».

Alcuni anni fa, quando sei stato l'head coach in C1, si era creato un entusiasmo tracimante intorno

alla Cestistica anche per merito dell'allenatore con il suo carattere caldo e travolgente. Il Djukic di ora sarà lo stesso di allora?

«Dobbiamo lavorare per ricreare quell'entusiasmo, e non dipende dall'allenatore ma dal gioco che sa-

premo esprimere e dal comportamento degli atleti sul parquet; se riusciremo a fare ciò anche la classifica ne risentirà in positivo. Del resto ho avuto la conferma a Ceglie che si può vincere anche senza essere i più forti sulla carta; bisogna essere più allenati degli altri fisica-

mente e tatticamente, solo così costringeremo gli altri a dimostrare la loro presunta forza sul campo, se ci riusciranno».

Dunque vedremo una squadra giovane ma smalzata: «Vedremo dei bravi giovani che sanno giocare a basket, tra i quali inseriremo alcuni più esperti e, se ci sarà la possibilità economica, una ciliegina finale, un altro Russo per intenderci, che solletichi ancora di più i sogni dei tifosi». Progetto a breve o a lungo termine? «Necessariamente a breve termine perché il mio contratto è annuale dal momento che la società non poteva fare diversamente per le difficoltà finanziarie, ma se saremo capaci di fare bene quest'anno con una squadra giovane questo potrà essere il trampolino di lancio per vedere l'anno successivo la BBC ai primi posti della serie B». L'entusiasmo verbale del tecnico di Sarajevo lo si legge anche nei suoi occhi a dimostrazione che ne è realmente convinto, e, siccome di lui si è sempre detto che alla fine ha sempre ragione, c'è da giurarci che anche stavolta non tradirà le attese: non perché sia mago o prestigiatore, ma semplicemente perché di basket, a detta di tutti, ne capisce veramente.

Giovanni Palmieri
sport@ludi.it

Si parlerà dell'organizzazione delle gare sul territorio nella tutela dell'ambiente

Moto intorno ad un tavolo

La Uisp chiede un incontro alle forze politiche regionali



UNA richiesta forte e pressante. Il coordinamento regionale della Lega Moto Uisp di Basilicata ha chiesto alle forze politiche regionali e al comando regionale del Corpo Forestale dello Stato un incontro per poter esaminare le problematiche relative alla pratica sportiva dell'enduro e del trial in ambito regionale. L'urgenza del tavolo di confronto è scritto in una nota-nasce dalla necessità di contemperare la giusta esigenza di salvaguardia dell'ambiente e del territorio con l'inevitabile esigenza di appassionati, atleti, società sportive e della stessa organizzazione territoriale di promuovere nella regione manifestazioni ed eventi tali da garantire un normale calendario di attività ed una sana e corretta pratica sportiva. Il coordinamento regionale in questione ritiene necessario l'istituzione di un tavolo tecnico per esaminare l'attuale normativa regionale tesa a definire in sostanza gli ambiti territoriali nei quali è possibile la pratica sportiva dei fuoristrada motociclistico e il rapporto tra tutela ambientale, specialità fuoristradistiche come ad esempio trial, enduro, endurocross, cross country, motocavalcate e via discorrendo per ottenere procedimenti autorizzativi. Il documento, elaborato dal coordinatore regionale Lega Uisp Decio Di Bello è stato inviato agli assessori allo sport della Regione Basilicata, Rosa Mastrosimone, all'ambiente e territori della massima istituzione regionale, Agatino Mancusi, all'assessore allo Sport della Provincia di Potenza, Nicola Figliuolo, del Comune di Potenza, Gaetano Sabatella e al comando regionale del Corpo Forestale dello Stato di Basilicata.

f.menonna@ludi.it

Atletica Sorride la Podistica Amatori Potenza

Laviano e Lopiano primi di categoria

Nella gara di domenica ad Irsina



NON conosce sosta il tour del Basilicata in corsa 2010.

La manifestazione promossa dalla Fidal lucana è stata organizzata appositamente per i podisti.

L'evento sta riscuotendo consensi e apprezzamenti.

La nona tappa ha visto approdare le società e i loro atleti al seguito ad Irsina, dove, domenica scorsa si è svolta la prima edizione del Irsina on the road.

La Podistica Amatori Potenza è stata protagonista con tredici partecipanti ed ha raggiunto il secondo posto nella classifica a squadre.

Nella splendida realtà collinare materana la Podistica Amatori Potenza ha ottenuto altri consensi.

Rocco Laviano e Giuseppe Lopiano si sono classificati rispettivamente nono e undicesimo nella graduatoria assoluta e sono risultati vincitori nella classifica di categorie, quelle MM 35 e MM50.

Al momento sono i primati del loro raggruppamento di questa importante manifestazione a tappe.

E' non è tutto considerato che i gemelli De Luca si sono posizionati secondo e terzo nella classifica MM 45.

In sostanza, gli atleti del presidente Luigi Albano hanno confermato di attraversare un buon momento di forma, nonostante il periodo estivo ed il caldo contribuiscono a rallentare la quantità degli allenamenti.

Il prossimo impegno è in programma a Sanseverino con il quinto trofeo dei briganti del Pollino, gara valevole per il campionato regionale di corsa per la montagna individuale dove, ancora una volta, i Podisti dell'Amatori Potenza cercheranno di mantenere alto il nome delle società che rappresentano, difendendo e consolidando le postazioni fino ad ora ottenute.

sport@ludi.it

Si corre oggi a Tito Scalo la kermesse del Moto Club Roger De Coster e dell'Off Road

Seconda tappa del trofeo "M-Game"

E' TUTTO pronto per la seconda tappa del trofeo M-Game che avrà luogo domani con inizio alle 14 sul crossodromo di Tito Scalo. La manifestazione è organizzata dal Comune di Tifo, dalla Provincia di Potenza, dal Moto Club Roger De Coster e dall'Off Road. La gara si svolgerà nella parte conclusiva in notturna per dare maggiore spettacolo ad un evento che ha già fatto segnare riscontri interessanti nel corso della prima prova, svoltasi lo scorso 8 giugno. Organizzatore dell'evento è Stefano Miglionico. I piloti provengono dalla Basilicata, dalla Puglia, dalla Calabria e dalla Campania. Si preannuncia gran battaglia sul tortuoso crossodromo di Tito Scalo, adatto alla lotta e alla bagarre in ogni istante delle gare. I

piloti saranno divisi nelle classi MX1, MX2, Sport e Minicross. La concentrazione, la grinta e l'impegno saranno le chiavi di lettura di una kermesse di grande importanza sotto l'aspetto tecnico e agonistico. Tra i lucani sono attese le prove di Gerardo Tomasillo, vincitore a giugno in entrambe le gare, Giuseppe Pace, Valerio Carellae Salvatore Bellomo. Per tutti l'occasione di fare risultato in casa è ghiotta, ovviamente i piloti lucani dovranno confrontarsi con i migliori esponenti del settore che non rimarranno con le mani in mano. La possibilità di correre in notturna renderà affascinante la gara. Il terzo appuntamento a Tito Scalo è in programma il prossimo 18 settembre.

f.menonna@ludi.it

